

## **ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 MAGGIO 2014, ORE 17,00**

- si prende atto che quest'anno il Comune di Anzio ha deciso di non concedere l'area della Pineta per la collocazione di giostre, evidente frutto del grande impegno posto per la difesa della Pineta della Gallinara (o del Lido dei Pini), risultato conseguito dal "Gruppo Operativo Salviamo la Pineta" - del quale il Consorzio è componente - in un arco di tempo oggettivamente breve ove si pensi alla manifestazione e festa di promozione iniziale tenuta il 21 novembre scorso, data della festa degli Alberi. Un primo risultato che deve costituire stimolo al recupero della Pineta all'utilizzo dei cittadini, rispettoso dell'ambiente e della sua fruibilità non invasiva.
- il Consiglio viene informato di quanto riportato nell'Ordinanza della balneazione del Comune di Anzio, ordinanza in base alla quale - punto 5.2 - il Concessionario ha l'obbligo di porre l'utilizzo dei servizi igienici e delle strutture, quindi anche quelli del bar-ristorante- tavola calda, a disposizione di tutti e non solo dei consorziati.
- vengono rammentati i temi posti nella convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria del 6-7 giugno 2014: ( 1) istituzione di vigilanza non armata, 7 giorni sui 7 settimanali ed h. 24: relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione; modalità di svolgimento del servizio; proposta di determinazione dell'importo e di pagamento del contributo straordinario annuale a carico di ciascun Consorzio; 2) breve relazione sugli accadimenti del semestre successivo a quello di cui alla Relazione sottoposta nell'Assemblea Ordinaria del 26.10.2013, sulle iniziative attuate e/o avviate, sulle azioni adottate nell'interesse e a difesa della comunità consortile, sugli oneri relativi, ecc.. Eventuale lettura del testo depositato in Segreteria nei giorni precedenti; 3) approvazione dell'Assemblea di lista dei Consorziati "morosi", debitori di somme dovute al Consorzio come dall'elenco delle successive pagg. 3 e 4 delle presente convocazione, per il cui recupero demandare il seguito al Consiglio di Amministrazione secondo le attribuzioni del Consiglio stesso stabilite dall'art. 26 dello Statuto (*"Esecuzione coattiva - Art. 26: E' demandato al Consiglio di Amministrazione la scelta del mezzo per recuperare le somme dovute dai soci morosi, nei confronti dei quali il Consiglio stesso potrà procedere giudizialmente anche con procedimenti ingiuntivi"*); 4) interventi e, a seguire, votazioni anche sull'accettazione del progetto, sulla determinazione dell'importo e sulle modalità di pagamento del contributo straordinario a carico di ciascun Consorzio).
- Viene data lettura della bozza di scheda di voto e chiarito come si è pervenuti alla quantificazione dell'onere pro capite di 78,40 euro, suddividendo il corrispettivo del servizio di controllo/sicurezza/sorveglianza per i 934 Consorziati a libro soci. E' stata sin d'ora prevista la creazione di un accantonamento cautelativo di circa 10.000 euro nella redazione del Bilancio Preventivo 2014 - 2015.
- Per l'eventualità di approvazione in Assemblea vengono illustrati: i termini di svolgimento dell'attività di controllo/sicurezza nell'arco delle 24 ore, la presenza di 2 persone la notte, la durata di 1 anno del contratto, la reperibilità telefonica costante degli addetti da parte dei Consorziati, le tipologie di intervento. Si ritiene che, verificando i risultati, in un futuro prossimo possa essere opportuno "coprire" dei punti strategici con videosorveglianza. Viene ricordato che con la stessa organizzazione abbiamo preso accordi per la sorveglianza in spiaggia, dalla 19.30 alle 7.00 di mattina ad un costo di 2.000 euro al mese. Viene rammentato che nel 1999 un servizio (solo) apparentemente analogo venne affidato a componenti della Protezione Civile di Anzio prevedendo un costo individuale di circa 200.000 lire, "servizio" dismesso per il cattivo rapporto qualità/prezzo.

- Si decide di illustrare bene in Assemblea: la reperibilità telefonica, il rapporto con la Segreteria e quello diretto con i Consorziati, il costante monitoraggio del territorio, gli interventi diretti da loro effettuati e quelli che possono portare alla richiesta di intervento da parte delle Forze dell'Ordine, la circostanza che i 78,40 euro annuali "pesano" per poco più di 20 centesimi al giorno e circa 6 euro al mese, che, come evidenziato nella lettera trasmessa a tutti, con il servizio ipotizzato si tende alla deterrenza. La sicurezza al 100% non è ottenibile, tra l'altro ai costi illustrati, e che l'obiettivo è quello di alzare il livello di attenzione e disincentivare varie attività che determinano un improprio utilizzo del territorio consortile da parte di chiunque.
- Si decide di procedere ad una sorta di monitoraggio attraverso un report settimanale, quindicinale dell'Organizzazione alla nostra Segreteria, e nel contempo all'apertura di una e-mail, [sicurezza@consorziolidodeipini.it](mailto:sicurezza@consorziolidodeipini.it), utilizzabile per segnalazioni/proposte/informazioni dei Consorziati, tra l'altro utile alla costruzione di un database.
- Vengono esaminati e discussi vari aspetti relativi alle mansioni e alla operatività per i singoli casi, all'attenzione e vigilanza rispetto alla sicurezza, a coloro che dovessero non pagare, alla constatata affidabilità dell'Organizzazione ai fini della sicurezza e, infine, l'operatività della sicurezza, il rapporto con l'onere (ben chiarito, chiaribile e non ostativo alla realizzazione del servizio), l'individuazione con l'Organizzazione deputata che cosa possono e non possono fare. Il sito sarà utilizzato per la divulgazione e attraverso il numero telefonico a disposizione i Consorziati potranno ricevere informazioni sulla competenza delle mansioni. Non potendo noi offrire un servizio di Polizia e vigilanza propriamente detta, gli Addetti dipendenti dell'Organizzazione deputata guaderanno, osserveranno, intervengono dove opportuno e possibile, prenderanno nota, chiameranno il Consorzio o i Consorziati e le Forze dell'Ordine in casi estremi.
- Rispetto al servizio prestato a chi non dovesse pagare viene evidenziato che deve necessariamente passare il messaggio che il controllo riguarda ed è svolto per la sicurezza del territorio e su tutto il territorio. L'interesse ad "alzare l'asticella della sicurezza" è collettivo e quello individuale nasce da quello di tutti. Questa la risposta a chi dovesse porre il problema. Non è infatti un problema finanziario.
- Vengono illustrati i temi dell'incontro che si avrà domani 31 maggio con il titolare dell'azienda nostra interlocutrice, tra i quali: proposte sulle cose da attuare, possibilità di impiego citata nella raccomandata di convocazione dell'Assemblea di offrire lavoro a una o due persone del territorio.
- All'unanimità si approvano le proposte e conferito mandato a porre in essere quanto necessario, ovviamente subordinato all'approvazione assembleare.
- In merito alla pubblicazione della lista dei debitori viene confermato che nel sito è stata pubblicata la sola lettera raccomandata di convocazione dell'Assemblea. Quindi nessuna lesione della privacy da parte del Consorzio, non responsabile se alcuni dovessero porre a disposizione di terzi la copia loro indirizzata. Si rammenta che ben tre Studi Legali hanno escluso che costituisca lesione della privacy il trasmettere ai Consorziati, direttamente interessati all'entità e alla specificità dei crediti vantati dal proprio Consorzio, la lista di tali crediti. Si evidenzia come siano da ringraziare tutti coloro che hanno pagato, consentendo al Consorzio di andare avanti evitando o limitando i danni provocati alla comunità da chi, moroso, magari tenterà di invocare la privacy e che, impudicamente ha usufruito e usufruisce dei servizi alle spalle degli altri.
- Vengono rammentate le ragioni che hanno portato a sottoporre in Assemblea l'approvazione di cui al punto 3 e poter presentare istanze di emissione di Decreti Ingiuntivi. Il giorno dell'Assemblea sarà comunque presente l'avvocato Salustri per illustrare, se necessario e a richiesta, le ragioni di interesse dei Consorziati e del Consorzio. All'unanimità vengono approvati ragioni, operato e testo della bozza di scheda voto.

- Viene esposta la situazione economica e finanziaria in vista dell'ormai prossima chiusura dell'esercizio. Si auspica che il Comune provveda alla emanazione di una o più determinazioni entro giugno e si conferma il rispetto del piano di rientro dal finanziamento "strade" della BCC di Roma: siamo già entro l'accordato di 100mila euro e si ricorda che i prossimi passi prevedono una riduzione di 50mila euro entro il 31.01.2015 e l'estinzione della linea di credito entro il 31.12.2015. Ai fini finanziari, proiettando la previsione all'ottobre prossimo, la situazione appare in sufficiente equilibrio; risulterà però determinante quanto sarà possibile incassare entro tale data dal Comune di Anzio e quale sarà la risposta dei Consorziati a fronte della prossima emissione del MAV per il contributo ordinario 2014/2015. Come anche del flusso che si determinerà per le azioni di recupero, relative in particolare alle rate del contributo straordinario per l'asfaltatura delle strade. Viene fatto infine riferimento agli investimenti preventivati per lo Stabilimento e le attrezzature relative.
- Viene esaminato lo stato dello Stabilimento per la stagione balneare 2014 e, al termine dell'analisi, auspicato di pervenire nel più breve periodo alla chiusura dei lavori.
- Condotta una valutazione sui prezzi praticati, comunque in linea con "i vicini", si evidenzia come sia necessario tenere conto di ciò che abbiamo ereditato, degli investimenti necessari per ricreare una situazione di decenza, della necessità di rimborsare l'esposizione conseguente, dello standing qualitativo verso il quale si è deciso di tendere, della volontà di rimanere nei limiti imposti da leggi e regolamenti. Se si volessero fare dei paragoni sarebbe necessario, ad esempio, scorporare gli oneri per l'impiego presso di noi - ma non in altri contesti - esclusivamente di personale in regola. Si ricorda la necessità di ricercare costantemente l'equilibrio tra costi e ricavi, convinti come siamo che il nostro impianto offra maggiore qualità e ambiente rispetto ad altri. Ciò anche sulla base di conoscenza ed esperienza personale di Consorziati ex clienti di Stabilimenti limitrofi. Si ricorda che tutto quello che viene prodotto attraverso le prenotazioni viene reimpiegato nell'ambito del Consorzio e non solo per pagare gli impegni presi. La scelta dello stabilimento e del tipo di gestione è stata una scelta di tendenza: non abbiamo puntato all'economicità, come i precedenti gestori, a scapito della qualità. E' possibile affermare che l'operazione è stata buona e riuscita e che abbiamo recuperato un certo tipo di "clientela" intesa come standing di Consorziati frequentatori.
- Viene preso in considerazione lo stato dei rapporti con il Gestore G Quadro Food e l'avvio delle azioni di recupero di quanto anticipato e dovuto al Consorzio. Viene confermato che l'avv. Carletti ha sollecitato i pagamenti. Si prosegue informando dei costi richiesti dall'Enel per la creazione di una nuova utenza al Consorzio per lo Stabilimento, conseguente alla loro iniziativa, non autorizzata, di volturare a proprio nome la nostra originaria utenza. Costi e iniziativa dei quali dovranno rendere conto. Si osserva che, dopo neanche un anno, le relazioni con il Gestore si sono incanalate verso rapporti tra avvocati, maturando e consolidando nostri crediti non onorati per contributi, mancati rimborsi, Enel, Tares, guardiania, impianto allarme, ecc. crediti che presumibilmente aumenteranno a fine giugno in occasione della scadenza di impegni contrattuali per ulteriori 19.000 euro. Tutto ciò sarà oggetto di analitica esposizione in un imminente incontro con l'Avv. Carletti, tenendo conto dell'esistenza di una stagione balneare ormai in corso; ciò per non determinare pesanti impatti sui Consorziati frequentatori dello Stabilimento.
- Si prende atto che la società che lo scorso anno fornì il bus utilizzato quale "navetta" è in grado di porre a disposizione un solo mezzo. Si conferisce mandato a provvedere al noleggio di un secondo mezzo.
- Prima del termine della seduta si parla di alcuni lavori in sospeso (via delle Tuberoze, via della Camelie, ed altre) e della opportunità che i frontisti ciò che è di loro competenza.
- La seduta si chiude alle ore 20,45.

